



Decreto Dirigenziale n. 255 del 29/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208. - AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI SCAFATI (SA) ALLA VIA GALILEO FERRARIS N° 19 (EX VIA DELLE INDUSTRIE) DELLA DITTA HELIOS S.R.L., CON ADEGUAMENTO IMPIANTO ALLE LINEE GUIDA ANTINCENDIO AI SENSI DELLA D.G.R.C. N. 223/2019.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Helios s.r.l., con sede legale ed impianto in via Galileo Ferraris n° 19 (ex via delle Industrie) Comune di Scafati (Sa), è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06:

- del D.D. n. 94 del 27/04/2015 di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- del D.D. n. 279 del 23/12/2015 di modifica non sostanziale;
- del D.D. n. 36 del 06/07/2017 di modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che D'Auria Francesco, in qualità di legale rappresentante della ditta in epigrafe, ha presentato istanza di modifica non sostanziale acquisita in data 09/07/2019 - prot. 0435443, integrata il 17/07/2019 - prot. 0454238 ed il 29/08/2019 - prot. 0518380, consistente:

- nella riduzione delle quantità massime stoccabili;
- nella rimodulazione parziale del lay-out;
- messa in depressione dell'area (vasca e cassoni scarrabili da utilizzare in caso di emergenza) dedicata allo stoccaggio dei rifiuti classificati [20.01.08] con l'installazione di un rilevatore di pressione finalizzato a monitorare in continuo il mantenimento del gradiente di pressione tra la l'area in depressione e la pressione esterna ;
- adeguamento dell'impianto alle linee guida antincendio di cui alla D.G.R.C. n. 223/2019;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi del 27/09/2019:

- preso atto del parere negativo espresso dal Comune di Scafati, inconferente ed assolutamente generico in ordine a presunte violazioni edilizie senza alcuna ulteriore precisazione e tenuto conto che in ogni caso il Comune in materia di repressione degli abusi ha, ai sensi del DPR n. 380/2001, competenza esclusiva ed in ogni momento di vita dell'impianto può verificarne la conformità ai titoli edilizi rilasciati;
- acquisiti i chiarimenti del rappresentante legale della ditta circa le osservazioni formulate dall'ARPAC Dipartimento di Salerno e dal Comando Vigli del Fuoco di Salerno;
- acquisito l'assenso degli Enti assenti, seppur invitati (ASL Salerno ed Ente Idrico Campano), ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito;
- si è conclusa con parere favorevole del progetto e subordinato il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione della seguente documentazione:
- rimodulazione della tabella riepilogativa dei codici EER in funzione dei minori quantitativi che si intendono stoccare e trattare;
- chiarire le modalità di efficientamento del sistema di abbattimento odori cui si fa riferimento sinteticamente a pag. 3 della relazione tecnica;
- fornire una stima delle emissioni in atmosfera a seguito della messa in depressione della vasca per lo stoccaggio del codice 20.01.08 e numero di ricambi d'aria previsti;
- per le arEe adibite a "stoccaggio provvisorio" riportate in planimetria, chiarire che trattasi di aree adibite al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti. Lo stesso dicasi per le aree di conferimento del codice 20.02.01 che devono intendersi aree di messa in riserva R13;
- fornire chiarimenti circa l'operazione di cernita, riportata in planimetria per alcuni codici EER, senza averne specificata l'operazione di recupero cui si fa riferimento;
- chiarire la presenza dei due cassoni per lo stoccaggio di CDR, atteso che non risulta autorizzato il codice 10.12.10 o processo di produzione di tale rifiuto;
- chiarire se le modifiche proposte, ivi comprese le misure da attuare in ottemperanza alla D.G.R.C. n. 223/2019 non comportino un aggravio del rischio incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;
- presentazione del cronoprogramma dei lavori previsti nella modifica;
- recepimento delle prescrizioni ARPAC;
- con le seguenti prescrizioni:
- 1. i cassoni utilizzati per lo stoccaggio del codice EER 20.01.08 devono essere a tenuta e messi in depressione mediante collegamento con il sistema di depressione proposto per la vasca di

raccolta;

2. installazione di un dispositivo idoneo a monitorare h24 con registrazione, il mantenimento del gradiente di pressione tra l'area messa in depressione e la pressione esterna;

PRESO ATTO che in data 17/10/2019 - prot. 0625986, la ditta Helios s.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta in Conferenza di Servizi, dalla quale, tra l'altro, nella relazione tecnica il tecnico di parte ha dichiarato che *"gli interventi previsti unitamente alle misure di adeguamento da attuarsi in ottemperanza alla DGR 223/2019 non comportano un aggravio del rischio incendio, in quanto non è previsto l'inserimento di nuovi cer, di nuove lavorazioni e di nuove attrezzature"*;

TENUTO CONTO che:

- è stata acquisita la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- con riferimento agli adempimenti da effettuare per l'adeguamento alle norme antincendio regionale di cui alla D.G.R.C. n. 223/2019, acquisita il 17/10/2019 - prot. 0625986,

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la modifica non sostanziale, presentata dalla ditta **Helios s.r.l.**, all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in via Galileo Ferraris n° 19 (ex via delle Industrie) nel Comune di Scafati (Sa), consistente:

- nella riduzione delle quantità massime stoccabili;
- nella rimodulazione parziale del lay-out;
- messa in depressione dell'area (vasca e cassoni scarrabili da utilizzare in caso di emergenza) dedicata allo stoccaggio dei rifiuti classificati [20.01.08] con l'installazione di un rilevatore di pressione finalizzato a monitorare in continuo il mantenimento del gradiente di pressione tra la l'area in depressione e la pressione esterna;
- adeguamento dell'impianto alle linee guida antincendio di cui alla D.G.R.C. n. 223/2019.

PRECISARE che la ditta Helios s.r.l. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di recupero e smaltimento di cui agli allegati C e B alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici EER, quantità e volumi, riportati nelle tabelle di cui all'**allegato 1**.

STABILIRE che:

1. la ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo:
 - perizia asseverata da tecnico abilitato attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto di modifica;
 - comunicazione della data di inizio esercizio dell'impianto, a modifica avvenuta, sottoscritta dal legale rappresentante.

STABILIRE, inoltre, che la ditta Helios s.r.l. osservi le seguenti prescrizioni:

1. i cassoni utilizzati per lo stoccaggio del codice EER 20.01.08 devono essere a tenuta e messi in depressione mediante collegamento con il sistema di depressione proposto per la vasca di raccolta;
2. installazione di un dispositivo idoneo a monitorare h24 con registrazione, il mantenimento del

gradiente di pressione tra l'area messa in depressione e la pressione esterna;

- rispetto delle modalità e tempi previsti nel cronoprogramma, acquisito il 17/10/2019 al prot. 0625986 relativi ai lavori da realizzare.

AUTORIZZARE alle emissioni in atmosfera dell'impianto, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, con i seguenti punti di emissione:

Punto di emissione	Inquinanti	Concentrazione	Flusso di massa
		mg/Nm ³	kg/h
E1	Polveri	0,3	0,0051
E2	Polveri	0,4	0,0082
E3	Polveri	0,589	0,00375
	Ammoniaca	0,589	0,00375
	Mercaptani	0,589	0,00375
	Fenolo	0,589	0,00375
	COV	0,589	0,00375
	Idrogeno solforato	0,589	0,00375
E4	Polveri	0,6	0,0029

con le seguenti prescrizioni:

- i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
- i sistemi di abbattimento utilizzati devono avere caratteristiche tecniche conformi ai parametri stabiliti dalla D.G.R.C. n. 243/2015;
- in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
- il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera deve essere effettuato entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
- le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- è demandato, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e

l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno.

CONFERMARE le prescrizioni e condizioni di cui ai provvedimenti autorizzativi citati in premessa, non in contrasto con il presente atto.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta Helios s.r.l al seguente indirizzo: "heliosimpianto@pec.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Scafati (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente Idrico Campano, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, ai VV.F. di Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli